

MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- *Presentazione progetto in classe a cura dei docenti di educazione fisica: giovedì 10 marzo 2016 h. 10-11 classe 1B, h. 11-12 classe 1D, h. 12-13 classe 1A; venerdì 11 marzo h. 11-12 classe 1C; 12-13 classe 1E.*
- *Conferenza pubblica "Lo sport per la tutela della salute e dell'ambiente" rivolta a tutti i genitori della scuola: venerdì 11 marzo 2016 h. 20,30.*
- *Attività in classe con l'incaricato UISP e la presentazione del filmato "La via dell'acqua (dalle nuvole al mare): lunedì 14 marzo 2016 h. 11-12 classe 1C, h. 12-13 classe 1E; giovedì 17 marzo 2016 h. 10-11 classe 1B, h. 11-12 classe 1D, h. 12-13 classe 1A.*
- *Attività in classe con uno storico dell'ambiente e le associazioni ecologiste del Comune di Castenedolo: giovedì 31 marzo h. 10-11 classe 1^B e 1C, h. 11-12 classe 1D e 1E, h.12-13 classe 1A.*
- *Attività in classe di sensibilizzazione degli effetti dell'ambiente sulla salute umana con l'intervento di un medico: giovedì 7 aprile 2016 h. 10-11 classe 1^B, h.11-12 classe 1D, h.12-13 classe 1A; venerdì 8 aprile h. 11-12 classe 1C, h. 12-13 classe 1E.*
- *Dimostrazione in palestra con il Gruppo di Arrampicata Sportiva di Castenedolo: sabato 2 aprile 2016 in palestra h. 8-9 sezione B, h. 9-10 sezione C, h. 10-11 sezione D, h. 11-12 sezione E e F, h. 12-13 sezione A.*
- *A "passeggio sulla collina, uscita didattica a carattere naturalistico con attività di nordic walking: 4 maggio 2016 h. 8-10,30 classe 1A; 5 maggio h. 8-10,30 classe 1D, h. 10,30-13 classe 1B; 6 maggio h. 8-10,30 classe 1E, h. 10,30-13 classe 1C.*

STRUMENTI DIDATTICI E MATERIALI

Uscite didattiche, video, ricerche, fotocopie, cartelloni, piccoli e grandi attrezzi sportivi.

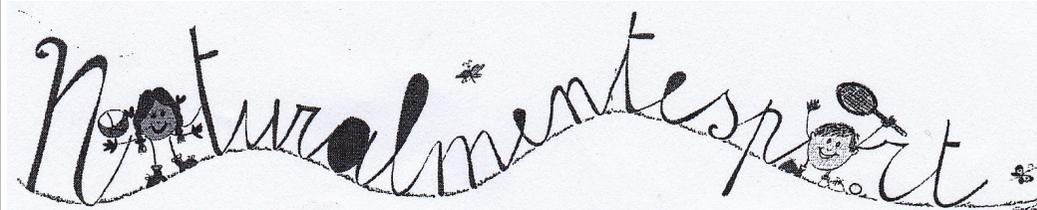
GIORNATA CONCLUSIVA DEL PROGETTO

A conclusione del progetto è prevista una ciclopasseggiata aperta a tutta la popolazione del Comune di Castenedolo per promuovere un modo diverso di vivere l'ambiente a stretto contatto con la natura. L'iniziativa viene individuata nell'ultima domenica di maggio o la prima domenica di giugno in considerazione delle condizioni meteorologiche



Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci"
Scuola dell'infanzia, primaria , secondaria di 1° grado
25014 Castenedolo (Bs) – Via Rimembranze n° 9
Tel 0302731301 – Fax 0302731278

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
"L. DA VINCI" DI CASTENEDOLO
in collaborazione con
L' UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI
promuove il progetto di educazione fisica per la scuola



OVVERO

**L' ATTIVITA' SPORTIVA IN AMBIENTE NATURALE PER LA
PROMOZIONE DELLO SPORT E LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

CON LA PARTECIPAZIONE:

COMUNE DI CASTENEDOLO-ASSESSORATO ALLO SPORT, CASTEPIEDIBUS, LA COLLINA
DEI CASTAGNI, GRUPPO ARRAMPICATA SPORTIVA CASTENEDOLO, LE MAMME DI
CASTENEDOLO, SPORT CLUB BRESCIALIBERAVVENTURA.

LA PREMESSA

In questi anni si è andata sempre più diffondendo una “coscienza ambientale” e si sono moltiplicate le domande di pratica motoria e sportiva all’aria aperta che identificano nella natura l’impianto sportivo più congeniale. Moda o autentica consapevolezza ecologica, la richiesta sportiva si caratterizza per il fatto di portare con sé una riscoperta dell’ambiente naturale come luogo in cui trascorrere il proprio tempo libero. Questo anche perché il fenomeno di industrializzazione ed urbanizzazione del territorio ha portato il bisogno di uscire da un ambito privo di verde che pone di fatto dei limiti al nostro movimento. La natura offre una tale varietà di contesti che non c’è alcun bisogno di collegare un certo tipo di pratica sportiva con un particolare ambiente. Uscire il fine settimana per fare attività sportiva in stretto contatto con la natura risponde a necessità ed esigenze psicofisiche ben precise, ancor più se l’ambiente non è inquinato e vengono adottate buone pratiche per una sua maggiore salvaguardia. Il connubio sport e ambiente diventa, a questo punto, un fatto semplicemente spontaneo: la natura se protetta, assume la funzione salutare di una vera e propria palestra all’aria aperta.

IL PROGETTO

Con questa premessa iniziale nasce il progetto “NATURALMENTESPORT” promosso dalla scuola secondaria di primo grado “Leonardo da Vinci” di Castenedolo, in collaborazione con il Comitato Provinciale UISP di Brescia, il Comune di Castenedolo-Assessorato allo Sport, l’associazione La Collina dei Castagni, Le Mamme di Castenedolo, Castepiedibus, il Gruppo Arrampicata Sportiva Castenedolo, Sport Club Brescia Liberavventura ed altre associazioni e enti presenti sul territorio, si pone come fine, non solo la valorizzazione dello sport come attività motoria da poter praticare anche in ambiente naturale, ma la necessità che la natura, con le sue particolari caratteristiche indispensabili alla vita, vada concretamente protetta.

Perché una scuola deve essere interessata a questo progetto è presto detto: l’educazione fisica ed ambientale devono diventare un’abitudine civica da parte di tutta la cittadinanza partendo proprio da un cambiamento culturale, da un diverso approccio alle tematiche ambientali da parte di tutte/i, a cominciare proprio dai ragazzi.

Nella nostra provincia esistono vere e proprie “bombe ecologiche”: le acciaierie nelle vicinanze dei centri abitati, industrie dismesse come la Caffaro che hanno inquinato una gran parte della città di Brescia e dei comuni limitrofi, il traffico automobilistico, gli inceneritori, le discariche più o meno abusive, l’eccessivo uso di sostanze chimiche nell’agricoltura con relativo inquinamento di suolo e della falda acquifera.

Anche gli “stili di vita” negativi caratterizzati dalla troppa sedentarietà, dall’alimentazione sbagliata, dall’eccesso nell’uso di alcool, di droghe, fumo e farmaci condizionano pesantemente la qualità della nostra vita.

Ecco, allora, come le realtà scolastiche che raccolgono una popolazione considerevole

nocive che possono avvelenare l’aria che si respira e l’ambiente circostante. E’ anche vero, però, che attorno agli edifici scolastici, si trovano campi agricoli, giardini pubblici, e campi sportivi e, non molto distante, parchi come quello del Montenetto, il Parco delle Colline, le Torbiere d’Iseo, il parco dell’Adamello, i laghi, i fiumi ecc.

Si tratta di luoghi naturali con tanto di percorsi illustrati che informano delle specie animali e vegetali che lo popolano, e spazio verde a volontà per l’attività sportiva all’aria aperta, con tanto di possibilità di poter diventare una valvola di sfogo, una palestra all’aria aperta, dove poter “ritemprare” il nostro fisico ed il nostro spirito, aree da difendere e da tutelare.

Considerato, quindi, che un determinato ambiente contaminato, pur se di particolare interesse paesaggistico, può nuocere gravemente alla salute soprattutto di coloro che praticano lo sport, in quanto soggetti più esposti, è anche vero che gli sportivi possono diventare delle vere e proprie “sentinelle dell’ambiente” e ambasciatori del diritto di vivere e praticare le attività motorie e sportive in ambienti sani e non inquinati.

Allora, lo sport e la scuola possono rappresentare un impegno concreto in difesa della natura ed a vantaggio di una crescita individuale e al tempo stesso dell’intera comunità.

COME TRADURRE IN PRATICA LA PROPOSTA

“Naturalmentesport” è rivolto agli alunni delle classi prime con incontri tematici che coinvolgeranno, oltre agli alunni e ai docenti dell’Istituto anche i genitori come interlocutori privilegiati per favorire la continuità educativa scuola-famiglia al di fuori dell’orario scolastico. Una proposta che trova nella scuola secondaria del nostro Istituto Comprensivo un terreno fertile considerato che per le classi seconde è già in attività il progetto “La vela a scuola”, mentre le classi terze sono coinvolte nell’attività di sci durante la “Settimana bianca” che ogni anno viene organizzata.

OBIETTIVI E CONTENUTI

- *Sensibilizzare gli alunni e le famiglie per il diritto ad un’ambiente pulito.*
- *Produrre azioni positive per la salvaguardia dell’ambiente e per l’utilizzo delle sue risorse.*
- *Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell’uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione degli spazi: conoscenza ed interazione con l’ambiente circostante l’edificio scolastico.*
- *Realizzare un progetto ambientale in collaborazione con le associazioni ambientaliste, sportive e gli uffici comunali: percorso vita-palestra all’aria aperta.*

di ragazzi e adulti possono venire costantemente minacciate da una presenza di sostanze